

Media Literacy

Comprensione e uso critico dei social media

Difficoltà Base

Durata 3 incontri da h 2

Target Studenti (secondaria di primo e secondo grado), Cittadini

Progettazione a cura di formatori esperti in competenze digitali

Parole chiave #medialiteracy

#fakenews #factchecking

#complottismo #bolleinformative

#metodotag#manipolazione

#deepfake

Questioni rilevanti

- La Media Literacy, o alfabetizzazione mediatica, è la capacità di comprendere e utilizzare i media in modo critico e consapevole. È una competenza fondamentale nella società dell'informazione contemporanea, in cui i social media sono sempre più influenti.
- La Media Literacy contribuisce allo sviluppo di un pensiero critico rispetto ai messaggi veicolati dai media. Gli studenti con competenze di Media Literacy sono in grado di riconoscere messaggi di disinformazione, propaganda o comunque forvianti. Sviluppare un pensiero critico e consapevole è infatti la base per poter partecipare pienamente alla vita democratica ricalcando i principi di cittadinanza digitale e di cittadinanza attiva.

Competenze sviluppate

Al termine del percorso gli studenti avranno sviluppato alcune delle competenze necessarie per essere cittadini informati e attivi e partecipare alla vita democratica in modo critico e consapevole.

Risorse

A conclusione degli incontri verranno fornite le slide e una linkografia aggiornata.

In sintesi

Il percorso si articola in tre incontri in cui ai fondamenti teorici e informativi vengono affiancate attività da svolgere in autonomia o in gruppo.

Le lezioni saranno supportate da esercitazioni ed casi pratici da conoscere e sperimentare insieme. Testeremo inoltre le nostre conoscenze con quiz interattivi.

Svolgimento

1° incontro "Indagare le fonti"

Negli ultimi anni lo scenario informativo è profondamente cambiato. Il boom dei social media, con le fake news e i deepfake, hanno portato alla diffusione di una grande quantità di informazioni spesso non affidabili. In questo contesto è importante imparare a verificare le fonti online per essere certi di avere informazioni accurate.

Il metodo "TAG" è uno strumento utile per verificare le fonti online. È importante saperlo applicare con attenzione, per essere certi di avere informazioni accurate. La manipolazione delle immagini è una tecnica che può essere utilizzata per una varietà di scopi, sia positivi che negativi. È importante essere consapevoli delle tecniche di manipolazione più comuni e degli strumenti disponibili per verificarne l'autenticità.

Di cosa parleremo: Valutare l'affidabilità di una fonte; Il metodo TAG (Trova la fonte; Analizza il contenuto; Guardati intorno); Riconoscere un contenuto originale / manipolato; Effettuare una ricerca inversa per immagini; Le tipologie di manipolazione; Strumenti per distinguere una foto originale da una manipolata

2° incontro "Notizie false"

Il termine fake news è ormai di uso comune, anche se non sempre è chiaro cosa si intenda esattamente. Le fake news possono essere diffuse attraverso diversi canali, tra cui i social media, i siti web e i media tradizionali.

Le fake news sono un problema serio che può avere un impatto negativo sulla società. È importante essere in grado di riconoscerle e di valutarne la veridicità prima di condividerle nei circuiti social.

Di cosa parleremo: Conoscere le tipologie di fake-news; Cosa osservare per valutare l'attendibilità di un profilo social; Alcuni strumenti e servizi per il fact-checking

3° incontro "Le informazioni sui social media e i fenomeni della rete"

Cosa succede quando le informazioni che ci raggiungono sono estremamente numerose?

Per esempio, pensiamo alle informazioni sulle guerre che troviamo online. Le dinamiche informative sulle guerre sono complesse e mutevoli. Da un lato, le guerre sono eventi di grande rilevanza che attirano l'attenzione di tante persone. Questo significa che c'è un'enorme quantità di informazioni disponibili, provenienti da una varietà di fonti. Dall'altro lato, le guerre sono eventi complessi da raccontare in modo chiaro e lineare. Questo può rendere difficile per le persone comprendere cosa sta succedendo, rielaborando in modo critico le informazioni disponibili o comprenderne la correttezza. Lo stesso scenario è possibile per altri fenomeni come la recente pandemia Covid, i fenomeni di migrazione o il cambiamento climatico. Anche il pensiero complottista è un fenomeno da prendere in considerazione, perché può avere un impatto negativo sull'elaborazione delle numerose informazioni a cui le persone sono sottoposte.

Inoltre, è necessario riconoscere che l'intelligenza artificiale generativa sta profondamente cambiando il mondo dei media, contribuendo allo sviluppo di nuove possibilità creative e, al tempo stesso, incidendo sui processi di "manipolazione delle informazioni". Sono i cosiddetti "media sintetici".

Di cosa parleremo: Cosa sono i complotti e perché nascono?; Qualche esempio di complottismo contemporaneo; Gli elementi del pensiero cospirazionista e come riconoscerlo; Le "bolle" informative; Il confronto e scambio di opinioni; Verificare video deepfake e immagini sintetiche.